Allegato A

C O M U N E D I S E N N O R I
P R O V I N C I A D I S A S S A R I

FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
(D.L. n. 102/2013 convertito nella L. 124/2013)

BANDO DI CONCORSO
per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2014. Riapertura termini.

1. Destinatari dei contributi.
Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione per la convalida. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta ad una delle seguenti cause:
- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

In linea generale, per le situazioni di morosità incolpevole accertate al 31 dicembre 2014, la perdita o la consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo si valuta raffrontando il reddito riferito all'ultimo periodo reddituale (2014) con il reddito percepito nel periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa.
Nei casi di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, le stesse, anche relative a precedenti annualità e autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito I.S.E. o sul valore I.S.E.E. dichiarato nel 2015 (relativo al 2014).

2. Criteri per l'accesso ai contributi.
La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

a) reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000;
b) atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida;

c) contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
d) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.
e) il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
− ultrasettantenne;
− minore;
− con invalidità accertata per almeno il 74%;
− in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.
II nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando comunale.

3.Dimensionamento dei contributi.
L'importo massimo del contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, non può superare euro 8.000,00.

4. Priorità nella concessione dei contributi.

I provvedimenti comunali sono destinati prioritariamente alla concessione di contributi in favore di inquilini:

a) nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

b) la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;

c) ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

5. Punteggio.
Le domande sono collocate in graduatoria sulla base dei seguenti punteggi:

a) Piorità inquilini:
   - nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

- la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- che ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

punti 25

b) fasce Isee (redditi 2014):

REDDITO ISEE	PUNTI	REDDITO ISEE	PUNTI
Da 0 a 3000,00	12	Da 7001,00 a 10000,00	6
Da 3001,00 a 5000,00	10	Da 10001,00 a 15000,00	4
Da 5001,00 a 7000,00	8	Da 15001,00 a 20000,00	2
		Da 20,001,00 a 26000,00	1

c) presenza di figli minori. Per ogni figlio - **punti 1**
d) presenza di anziani ultrasettantenni. Per ogni anziano – **punti 1**
e) presenza di portatori di handicap pari o superiore al 74% (a prescindere dal numero degli invalidi) – **punti 3**
f) nuclei familiari in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale – **punti 2**.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate al Settore Politiche Sociali entro e non oltre il termine di 3 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

6. Presentazione delle domande.

I cittadini in possesso dei requisiti necessari devono presentare domanda su apposito modulo, indirizzata al Servizio Politiche Sociali del Comune di Sennori, da inoltrare all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e **non oltre il 30.04.2015**.
Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro del protocollo comunale indicante la data. **Le domande che perverranno dopo tale termine saranno escluse.**

7. Allegati alla domanda.

Dovranno essere allegati alla domanda, **pena esclusione**, i seguenti documenti:

Requisiti generali:
- copia atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione in giudizio per la convalida datata entro il 31.12.2014;
- copia contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate (esclusi gli immobili di cui alle cat. Catastali A1-A8-A9);
- copia certificazione I.S.E.E. non superiore ad €. 26.000,00 o I.S.E. non superiore a €. 35.000,00 – Redditi 2014;

Causa diminuzione del Reddito:

- documento che attesti la perdita del lavoro con indicazione della data;
- copia accordo sindacale o aziendale che abbia determinato una riduzione dell'orario di lavoro;

- copia documento che attesti la cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- dichiarazione di mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- dichiarazione di cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- certificazioni mediche che attestino malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

riduzione capacità reddituale:
- copia documentazione reddituale relativa al periodo precedente la perdita o consistente riduzione del reddito di almeno il 30% raffrontato con il reddito ISEE dichiarato nel 2015 (relativo al 2014);
- autocertificazione spese mediche e/o assistenziali nei casi di malattia grave, infortunio o decesso di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, le stesse, anche relative a precedenti annualità, devono incidere per almeno il 30% sul reddito ISEE dichiarato nel 2015 (relativo al 2014);

Quantificazione contributo richiesto:

- nel caso di richiesta di contributo per sanare la morosità, l'interessato dovrà indicare dettagliatamente la somma dovuta nella citazione di sfratto + le mensilità di morosità ulteriormente maturate nell'anno 2014;
- nel caso di stipula di nuovo contratto di locazione, dovrà essere presentata la quantificazione del deposito cauzionale richiesto, comunque non superiore a tre mensilità e comunque non superiore a €. 1.500,00.

Priorità art. 4:

a) nel caso in cui la richiesta di contributo sia finalizzata a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, l'interessato dovrà produrre una dichiarazione del proprietario firmata e corredata da un valido documento d'identità, con la quale viene data disponibilità, non vincolante, a valutare un accordo per la stipula di nuovo contratto, comprensivo di importo relativo alle morosità maturate;

b) nel caso il richiedente la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione, dovrà presentare

la quantificazione del deposito cauzionale richiesto che comunque non può superare le tre mensilità per un importo massimo concedibile pari a €. 1.500,00.

c) nel caso il richiedente intenda finalizzare il contributo per il ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, dimostrando la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, dovrà presentare una dichiarazione del proprietario firmata e corredata da un valido documento d'identità, con la quale viene data disponibilità a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo preciso relativo alle morosità maturate, al fine di ristorare anche parzialmente il proprietario.

8. Modalità di erogazione del contributo.

Il contributo verrà concesso dopo la quantificazione delle risorse trasferite dalla Regione al Comune di Sennori e solo a seguito di delega obbligatoria rilasciata da parte del beneficiario nei confronti del proprietario dell'alloggio, contestualmente alla consegna dell'immobile.
Qualora il richiedente non abbia raggiunto l'accordo con il proprietario per le soluzioni di cui alle lettere a) e c) dell'art. 4, il Contributo verrà concesso ugualmente, ma solo per la copertura del deposito cauzionale necessario per la stipula di nuovo contratto di locazione con un nuovo proprietario. In questo caso il contributo verrà erogato solo dopo la stipula di regolare contratto e la contestuale consegna dell'immobile. Tale contributo non potrà comunque superare €. 1.500,00.
Qualora le risorse stanziate dalla Regione non soddisfino l'intero fabbisogno comunale, si provvederà ad una ripartizione proporzionale delle stesse prendendo in considerazione il punteggio generale attribuito ai beneficiari nella graduatoria definitiva.

9. Graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica.

Il Comune di Sennori comunicherà alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per una graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Sennori, li 31.03.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
POLITICHE SOCIALI
F.to Dr.ssa Gavina Turra